

VALTROMPIA & VALSABBIA

GARDONE. Resi pubblici da Caritas i numeri sulle attività di assistenza svolte nel corso del 2017 e che riguardano le parrocchie del capoluogo, di Inzino e di Magno

Nuove povertà, ecco la mappa del disagio

Con il microcredito accolte e finanziate 43 domande per oltre 107 mila euro distribuiti a partire dal 2014. Dal gennaio 2016 sono stati 67 i disoccupati assistiti

Laura Piardi

Una fotografia tanto impietosa quanto dettagliata. A scattarla è la Caritas di Gardone, che oltre alla parrocchia del capoluogo comprende anche quelle di Inzino e di Magno ed è attiva dal 2011. Sotto la lente il fenomeno delle nuove povertà, che riguarda sempre di più le famiglie italiane, raccontato dai dati sulle attività svolte nel 2017.

INUMERI. Tra i tanti dati si inizia da quelli che riguardano il centro d'ascolto, che ha visto compilate 26 schede e al quale per lo più si sono rivolti italiani (30,76%), seguiti da marocchini, pakistani e senegalesi. Nei sette anni di attività sono state 289 le schede, con gli italiani (24,91%) al primo posto per nazionalità. Anche per i pacchi alimentari (contenenti generi di prima necessità) sono sempre gli italiani i più bisognosi (23,39%, per 171 pacchi assegnati), seguiti da marocchini (18,33%) e cittadini del Burkina Faso (14,63%). Rispetto al 2016 la situazione relativa alla distribuzione di pacchi è

I numeri

731

IPACCHI ALIMENTARI
DISTRIBUITI NEL 2017

In leggero calo rispetto all'anno scorso, quando furono 820. Dal 2011 i pacchi distribuiti dalla Caritas di Gardone sono stati più di 5300. A usufruirne sono stati soprattutto gli italiani, per una quota di poco inferiore al 30% del totale.

289

LE SCHEDE COMPILATE
IN SETTE ANNI DI ATTIVITÀ

Overo i casi seguiti, che si tratti di famiglie o di singoli, di italiani o di stranieri. Un numero ragguardevole soprattutto in relazione a un territorio fertile dal punto di vista lavorativo come quello della Valtrompia. 261 i nuovi casi emersi nel corso dell'ultimo anno.

leggermente migliorata, ma si tratta solo di un piccolo calo fisiologico.

Nel 2017 sono stati distribuiti 731 pacchi per 2910 persone, contro gli 820 del 2016. Dal 2011 i pacchi distribuiti sono stati oltre 5300 e a usufruirne maggiormente sono stati gli italiani (29,85%).

Per quel che riguarda il vestiario, sono stati consegnati capi di abbigliamento a 362 persone. Il microcredito ha visto accolte e finanziate, dal 2014 al 2017, ben 43 domande, per 107.400 euro totali. Tutti coloro che ne hanno beneficiato stanno restituendo quanto ricevuto. A dimostrazione del fatto che il sistema funziona ed è in grado di generare circuiti stabilmente virtuosi. Esiste inoltre il «prestito della speranza», finalizzato a sostenere le necessità delle famiglie (richiesta massima 7500 euro) e delle imprese (max 25 mila euro).

Al momento, a fronte di 20 richieste, ne sono state accolte 3. Importanti novità sul tema lavoro: sono state raccolte 36 domande, che sommate a quelle degli anni precedenti fanno 236. «Dal mese di gennaio 2016 - spiegano



Il magazzino della Caritas delle tre parrocchie di Gardone

Efrem Panelli e Giambattista Tanfoglio - sono state 67 le persone senza lavoro inserite nel progetto diocesano rivolto al sostegno e all'occupazione. Con il sostegno anche del Comune, che si è impegnato a sostenere il peso di una parte dei contributi per le aziende che assumeranno i lavoratori». Aderendo al progetto, ad aziende e imprenditori locali verrà offerta la possibilità

di ottenere un finanziamento di 2000 o di 1000 euro a fronte dell'assunzione a tempo determinato o indeterminato. Tre finora le persone assunte.

Per informazioni la sede di Gardone, in via don Zanetti, è aperta martedì e sabato dalle 9.30 alle 11.30. Telefono e fax 030 8336286, mail caritasgardonev@tim.it. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Con «Valtrompiacuore» solidarietà senza confini

Si prospetta un altro anno di impegno e di iniziative per Valtrompiacuore, associazione guidata da Mario Mari con sede a Gardone. La prima a stretto giro di posta, con la prevista donazione di due macchinari per la teleoftalmologia al presidio di Gardone e ai poliambulatori di via Biseo, in città, dipendenti entrambi dal Civile. Il valore dei macchinari si aggira intorno ai 65 mila euro. Le apparecchiature verranno utilizzate per lo screening della retinopatia diabetica, patologia molto frequente e invalidante, e consentiranno di velocizzare le visite, ridurre i costi e migliorare il servizio. «Con la teleoftalmologia - spiega Mari - in quattro ore di attività si possono esaminare 30-40 pazienti, contro i 15 della visita standard». Le immagini, spedite al centro di lettura del Civile, nel reparto di oculistica diretto dal professor Umberto Valentini, verranno poi valutate da uno specialista che deciderà se farsi. Attualmente il Civile segue circa 9500 pazienti diabetici: 1500 affetti da diabete di tipo 1 e 8000 da diabete di tipo 2, con circa



Il presidente Mario Mari

1000 nuovi accessi ogni anno. Tutti i pazienti diabetici dovrebbero effettuare l'esame del fondo dell'occhio annualmente, ma solamente il 50% ci riesce.

MA NON È TUTTO. A breve, nel reparto di cardiologia di Gardone, diretto dal professor Nicola Pagnoni, verranno messi in funzione l'echopac, sistema per l'acquisizione e l'archiviazione digitale di immagini e dati, e il monitor per la saletta all'ingresso del reparto di riabilitazione cardiologica (valore totale 15 mila euro). «A settembre - conclude Mari - vorrei riprendere l'attività con i ragazzi delle scuole, mentre prosegue il nostro impegno per garantire agevolazioni ai nostri soci nei negozi della Valle». L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOBARNO. Primo passo verso la messa in sicurezza dello svincolo che dalla Tangenziale conduce nella zona del Perlasca

La rotonda c'è, ma per ora è di plastica

L'opera definitiva arriverà a breve
Costo previsto: 250 mila euro circa

Massimo Pasinetti

Da ipotesi di progetto a plastica - per ora - realtà. A Vobarno prende forma l'attesa e necessaria rotonda d'accesso al Perlasca.

IL PRIMO PASSO verso uno svincolo sicuro e funzionale, a cura dell'Anas e dopo uno specifico accordo con il Comune, è già stato fatto in questi giorni, con la posa di un rondò provvisorio tracciato con new-jersey di plastica.

«Ora - spiega il sindaco di Vobarno Giuseppe Lancini - l'obiettivo è quello di realizza-

re in fretta un rondò definitivo che costerà, stando al progetto, 250.000 euro circa».

Un secondo passo sul quale per ora non ci sono molte certezze (tempi e modi restano da definire), ma l'opera è comunque già stata messa a bilancio. «È certo la realizzazione in tempi brevi», taglia corto il sindaco Lancini.

LO SVINCOLO interessato dal progetto, e in futuro dai lavori, è quello che dalla tangenziale che attraversa Vobarno in direzione Nozza conduce verso l'Itis Perlasca, frequentato da oltre 700 studenti e che con l'indotto (genitori, in-



La rotonda di plastica che è stata posizionata dall'Anas allo svincolo della Tangenziale di Vobarno

segnanti e personale) arriva a oltre mille presenze giornaliere, senza contare i tanti autobus che in orari diversi arrivano e ripartono. Inoltre, lo

stesso percorso è utilizzato da chi arrivando dalla tangenziale e vuole raggiungere il vicino centro sportivo o entrare in paese. «Si tratta quindi

di un intervento urgente che ci auguriamo non debba inciampare negli ostacoli generati da una burocrazia sempre più soffocante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

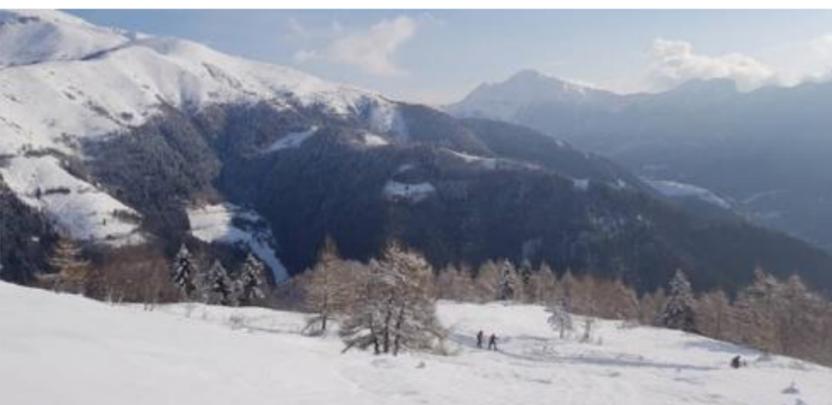
COLLIO. Un successo la quarta edizione della camminata invernale

«Ciasposole», tutto esaurito per uno spettacolo da favola

La quarta edizione della Ciasposole domenica sui monti sopra Memmo di Collio ha tenuto fede alle aspettative: sole a far godere il panorama e neve fresca per la gioia dei 250 partecipanti ciaspolatori e non, con una quarantina di bambini con i loro genitori a divertirsi come sanno fare so-

lo loro con scivolate, palle di neve e improbabili pupazzi. Partiti dalla piazza di Memmo davanti al bar Pinocchio della Giusy, sono transitati nel bosco di Crigol per poi salire verso malga Canali e gustarsi il ristoro. Qui chi aveva scelto il percorso breve ha invertito la marcia per tornare

a Memmo; chi ha scelto quello lungo ha continuato verso Malga Pozze, per poi scendere dalla Valle di Serramando fino a ritornare in località Coica. Al Pinocchio l'abbondante ristoro finale: polenta taragna, salumi e formagelle. Tra i partecipanti Daniele Tavelli, classe 1937. ● E.BER.



I versanti innevati sopra Memmo hanno reso indimenticabile la quarta edizione della «Ciasposole»

Brevi

VILLA CARCINA
ALLA SCOPERTA
DELLE BELLEZZE
DI VICENZA

L'appuntamento è per domenica 25 marzo, giorno in cui, grazie all'assessorato alla Cultura del Comune di Villa Carcina, è in programma una visita alla città di Vicenza, «la città del Palladio», dichiarata di recente Patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Sarà anche l'occasione per visitare la mostra «Van Gogh. Tra il grano e il cielo». Gli interessati possono rivolgersi alla biblioteca di via XX Settembre dal 19 febbraio. Info 030 8982223 oppure biblioteca@comune.villacarcina.bs.it.

GARDONE
A SANTA MARIA
UNA SERATA
DI MUSICA BENEFICA

Un evento in musica a scopo benefico. Appuntamento per la serata di sabato, alle ore 20.30, nella basilica di santa Maria degli Angeli a Gardone. Che ospiterà il Coritage Saxophone Quartet. L'iniziativa è promossa dalla cooperativa sociale L'Aquilone nell'ambito del progetto «Abbiamo un sogno. Durante noi, dopo di noi». Progetto pensato per le persone diversamente abili o con fragilità che potranno disporre di assistenza e di una parziale autonomia anche nel giorno in cui si troveranno da sole.